

TITOLO: CDR e clinica in paziente con allergia alla noce

PRIMO AUTORE: NUNZIA , MAIELLO

AUTORI: NUNZIA , MAIELLO

TELEFONO: 0815665468

FAX:

Email: nunziamaiello@libero.it

DIPARTIMENTO/OSPEDALE: Dipartimento della Donna, del Bambino e di Chirurgia Generale e Specialistica; Seconda Università di Napoli

TESTO:

Caso clinico: Leopoldo, 12 anni e 5 mesi, viene alla nostra osservazione per reazioni di orticaria-angioedema e broncospasmo dopo ingestione di frutta secca (arachide,noce,nocciola). Un episodio di crisi asmatica post inalazione di allergeni della noce da rottura del guscio. Anamnesi familiare: Padre: Rinite allergica ; Madre: Rinite allergica; Sorella(14 anni) : Rinite allergica (SPT positivi per parietaria e graminacee) . Anamnesi patologica remota: IRR nei primi mesi di vita. Rinite stagionale prevalentemente nel periodo primaverile con componente ostruttiva. Dispnea post esercizio fisico. Asma ben controllato con basse dosi di associazione di LABA-CSI. •Prick Test: istamina:5 mm.; graminacee: 12 mm;olivo: 8 mm; arachide: 10 mm; •IgE Totali: 847 kU/l (v.n. <100 kU/l) •IgE Specifiche: Graminacee: 3,2 kUA/l ; Olivo: 12,8 kUA/l ; Arachide: 0,80 kUA/l •Ig G4 Ara h 1-2-3 : 0,01 - 0,03 - 0,02 mgA/L •ISAAC : Noce r Jug r1, 2 S albumine , 13 ISU-E Arah1, 7 S globuline : 10 ISU-E Arah2 : 9,3 ISU-E Arah3 : 1,5 ISU-E Arah6, 2 S albumine : 9,3 ISU-E Positivo per le 2S albumine **DIAGNOSI: BAMBINO AD ALTO RISCHIO DI REAZIONI ANAFILATTICHE** Il caso clinico esposto ci induce a diverse considerazioni:La tecnologia Microarray permette di determinare il profilo di reattività del paziente,identificando i singoli allergeni e i singoli alimenti coinvolti.La famiglia delle proteine di deposito è costituita da due superfamiglie differenti (Cupine e Prolamine).Le 2S albumine sono il maggior allergene alimentare nei semi di alcune piante. La sensibilizzazione ad Ara h 2 che si acquisisce in età pediatrica è significativamente associata con lo sviluppo di reazioni sistemiche alle arachidi (IgE per Ara h 2 ? 1.0 kUA/l). **CONCLUSIONE:** L'allergia alla frutta secca , manifestata da Leopoldo alla prima somministrazione con reazione severa, è caratterizzata da una immunoreattività verso le proteine di deposito in particolare le 2S albumine, molecole piu' cattive perche' capaci di scatenare una reazione piu' violenta. Inoltre la negatività delle IgG4 per gli Arah indica zero tolleranza. L'immunoreattività nei confronti delle proteine di deposito, olivo, graminacee e parietaria contribuisce sicuramente nel determinare le riacutizzazioni asmatiche. Sono necessari ulteriori studi per valutare la presenza di cross-reattività tra allergeni dei pollini ed allergeni alimentari al fine di elaborare nuove prospettive terapeutiche.

Abstract per il Congresso

che si terrà il a ,
presso